

CELEBRIAMO E VIVIAMO IL SACRAMENTO DELLA PENITENZA O RICONCILIAZIONE

Fratelli e sorelle cristiani, nel Vangelo di san Giovanni si racconta come Gesù guarì in giorno di sabato un uomo cieco dalla nascita (Gv 9,1-4). Nel racconto si parla di peccato e di peccatori. I discepoli chiedono a Ge-

sù: «Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori perché egli nascesse cieco?». I farisei al cieco guarito richiedono: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che questo uomo (Gesù) è un peccatore!»; e sempre a lui, che invece riconosce in Gesù «uno che viene da Dio», gridano: «Sei nato tutto nei peccati, e vuoi insegnare a noi?».

1) Fratelli e sorelle, nel nome del Signore, in queste ultime settimane prima della Pasqua *smettiamo di accusare gli altri di peccato*. Mettiamoci tutti davanti alla Parola del Signore, in modo che guarisca la nostra cecità e ci possiamo scoprire in verità: *siamo poveri peccatori!* Ciascuno di noi — io per primo — ha bisogno della misericordia di Dio, e di ricevere il suo perdono nel sacramento della Penitenza o Riconciliazione.

2) Questo sacramento resta ancora confessione dei propri peccati, ma è principalmente *riconoscimento dell'infinita misericordia di Dio*. Vado sì a confessarmi per accusare le mie colpe, ma ciò che più conta è sapere che il Signore è Dio e non un uomo, sempre disponibile ad accogliere il peccato che si converte.

3) Certamente noi siamo «figli prodighi», ma soprattutto è *Dio Padre che è prodigo di amore verso di noi*: Egli ci perdona non sette volte, ma sempre. Se siamo sinceri con noi stessi, potremo enumerare molti doni di Dio, che ogni giorno sciupiamo, tutto o in parte. Il buon Dio, per nostra fortuna è paziente, e invece di cacciarci via, attende il nostro ritorno per trattarci da figli e ridonarci fiducia.

4) C'è il senso di colpa in noi, ma è la *Parola di Dio che ci chiama a conversione*. Nel cuore dell'uomo c'è il richiamo del bene; e ogni volta che scegliamo il male, la coscienza ci rimorde. Preghiamo Dio che non sia così cattivo il nostro cuore da considerare bene ciò che è male agli occhi di Dio. Ecco perché è importante ascoltare la Parola di Dio, perché da essa conosciamo la volontà di Dio, che desidera il nostro bene, anche umano. Quante volte, allontanandoci da Dio per fare ciò che lì per lì ci piaceva, dopo si è trasformato in tristezza e dolore. Ascoltiamo e lasciamoci guidare dalla Parola di Dio!

5) Il perdonare dipende da noi; ma non saremmo capaci di vero perdono se il Signore non ci donasse ogni giorno *la forza del Suo Spirito d'Amore*. Con l'accusa dei nostri peccati non si conclude il sacramento della penitenza. Anzi essa ci impegna a riconciliarci con i fratelli e le sorelle nella vita. Questo è spesso difficile; arriviamo a pensare che sia impossibile perdonare. Eppure questo miracolo è possibile con la grazia, con la forza di amore, dono della misericordia di Dio. Provare per credere!

6) Il sacramento allora dovrebbe diventare *una festa celebrata insieme nella comunità*. Nella penitenza c'è il momento dell'incontro personale con il sacerdote, ministro-servitore della misericordia di Dio; ma come siamo peccatori insieme, è bello sentirsi davanti al Signore popolo di perdonati, salvati dalla sua divina misericordia. E la nostra preghiera diventa un grazie corale e festoso, perché Dio ci ha usato clemenza mentre meritavamo condanna, ci dona il suo aiuto per riprendere una vita nuova, protesa verso un futuro di speranza.

7) Così il sacramento della Penitenza è punto di arrivo e *culmine di un itinerario penitenziale*, e diventa punto di partenza e *fonte di una permanente vita penitenziale*. In altre parole viviamo, dopo la celebrazione del sacramento della Penitenza, senza la preoccupazione di essere «santi». *Viviamo umilmente da poveri peccatori perdonati*, e che avranno ancora bisogno della misericordia di Dio, perché restiamo deboli e fragili. Non diciamo come i farisei del racconto evangelico: «Siamo forse ciechi anche noi?». Ci meriteremmo la risposta di Gesù: «Se foste ciechi [fisicamente], non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo [spiritualmente]", il vostro peccato rimane». Se io, dopo essermi confessato, pretendo di essere santo; o peggio se, ritenendomi buono, *non mi accosto mai o quasi mai al sacramento della Penitenza*, però nella mia superbia, perché questo diventa un peccato contro lo Spirito Santo: non riconoscersi bisognosi della misericordia di Dio.

-La Festa-

BOLLETTINO
PARROCCHIALE
DI MONTEBELLO VIC.

DOMENICA 17 MARZO
1991



CAMMINARE NELLA COMUNIONE. Il cammino nella fede diventa cammino nella comunione, quando si realizza tra noi latestimonianza della 1a Lettera di Giovanni: "Quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. La nostra comunione è col Padre e col Figlio suo Gesù Cristo". In tal modo si compie anche la preghiera di Gesù: "Come, tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una sola cosa, perché il mondo creda che tu mi hai mandato."

Ancor prima della testimonianza dei singoli cristiani, ogni evangelizzazione dipende dalla testimonianza della comunità, unita nella comunione. Solo così la chiesa è immagine della Trinità e casa accogliente per coloro che vorranno entrare in essa e rimanervi come in famiglia.

L'esperienza quotidiana della comunione trova il suo luogo primario nella parrocchia. Grazie alla profonda intimità con il Signore alimentata nella celebrazione domenicale, la parrocchia crescerà come comunità aperta, accogliente e solidale, come "casa di Dio fra le case degli uomini", inserita nel vivo della esperienza quotidiana della gente, con un'azione pastorale adeguata alla situazione e ai bisogni di ciascuna comunità umana. Al pari di Dio che ci ama così come siamo, la parrocchia saprà amare la gente così com'è, e potrà dare segni comprensibili e credibili del Vangelo che annuncia. (Dalla lettera dei Vescovi del Triveneto alle Comunità Cristiane).

Avvisi parrocchiali :

DOMENICA 17/3 : Va DOMENICA DI QUARESIMA.

SS.MESSE : Ore 7,30 - 9 - 10,30 - 15,30 - 18.

LUNEDI' 18/3 :

Ore 8,30 : Def. Barbierato Angelo.

Def. Fam. Beggio.

" 18,30 : 7° Soldà Mario .

7° Cisco Filippo.

Def. cretani Nerina.

MARTEDI' 19/3 : Festa di S.GIUSEPPE.

Ore 8,30 : Def. Zoccante Giuseppe .

Def. Paolini Giuseppe e Florio Giuseppe.

" 18,30 : Def. Pellizzaro Giuseppe.

Def. Castegnaro Iginio .

Ore 18,30 : Incontro ragazzi 1a Superiore.

Ore 20 : Incontro in Oratorio del "Gruppo Volontariato".

MERCOLEDI' 20/3 .

Ore 8,30 : Def Zoccante Lucinda e Fam.

Def. Dal Maso Leonzio e Rossi Ettore ed Emma.

" 18,30 : Ann. Filotto Mario (G. Amici di Montebello)

Def. Fam. Gonzati Novenio.

Def. Fattori Silvio .

Ore 15,30 : Conferenza S. Vincenzo .

GIOVEDI' 21/3.

Ore 8,30 : Def. Andrighetti.

Intenzione "Offerentis".

Ore 15,30 : Conferenza Terz'Ord. Francescano in Oratorio.

Ore 18,30 : Def. Biasin Vittorio .

Def. Ebretti Pasquina e Lovato Francesco.

Def. Guarda Attilio .

Ore 20,30 : Canto Coro Giovani .

VENEDI' 22/3.- Astinenza .

Ore 8,30 : Intenzione "offerentis" e Defunti "Offerentis".

Ann. Lumasini Arturo .

Ore 15 : VIA CRUCIS animata dai ragazzi di 3a Media .

Ore 18,30 : Def. Consolaro Rodolfo.

Ann. Tadiello Pietro .

Ann. Zuffellato Umberto .

Ore 20,30 : INCONTRO DI PREGHEIRA E LITURGIA PENITENZIALE
IN PREPARAZIONE ALLA CONFESSIONE PASQUALE

PER TUTTA LA COMUNITA'. INVITIAMO PARTICOLARMENTE I
GIOVANI, GLI ADULTI, GLI ANIMATORI CON I LORO GRUPPI
SABATO 23/3.

Ore 8,30 : Def. Gonzati Giovanni .

Def. "Offerentis" .

" 19 : SANTA MESSA PREFESTIVA .

(Ann. Storato Luigi).

DOMENICA 24/3 . DOMENICA DELLE PALME .

SS.MESSE : Ore 7,30 - 9 - 10,30 - 15,30 - 18 .

Ore 8,40 : Nell'Oratorio (vicino al Campanile) Benedizione
dell'Olio e PROCESSIONE IN CHIESA - S. Messa.

Ore 15,30 : S. MESSA e SOLENNE APERTURA DELLA ADORAZIONE
delle 40 Ore .

Varie :

DOMENICA 17 MARZO . I ragazzi che si stanno preparando
alla CRESIMA faranno una giornata di PREGHIERA E
RIFLESSIONE presso il Convento di S.Daniele di Lonigo.
Partenza alle ore 9 (pullman) dal Piazzale Chiesa.
Alle Ore 14,30 i genitori li raggiungeranno a S.Daniele
e l'Incontro si concluderà alle ore 17 con la S.Messa.
Ai ragazzi e genitori raccomandiamo vivamente di partecipare
con puntualità, impegno e serietà.

CONFESSIONI :

LITURGIA PENITENZIALE E CONFESSIONI IN PREPARAZIONE
ALLA PASQUA.

LUNEDI' 18 MARZO : Ore 14,30 : ragazzi di 1a Media.

" 15,30 : Fanciulli di 4a Elementare.

MARTEDI' 19 Marzo : Ore 14,30 - Ragazzi di 2a Media

" 15,30 : 5a Elementare.

MERCOLEDI' 20 MARZO: Ore 14,30 - 3a Media .

VENEDI' 22 MARZO : Ore 20,30 : LITURGIA PENITENZIALE
E CONFESSIONI PER ADULTI E GIOVANI, ANIMATORI.